

COMUNE DI VERMIGLIO

PROVINCIA DI TRENTO

**REGOLAMENTO DI GESTIONE
DISCARICA MATERIALI INERTI
DI 2° CATEGORIA TIPO “A”.**

(Art. 64 T.U.LL.PP. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti)

Approvato con delibera consiliare n° 20/1997 dd. 20.06.1997
e modificato con delibera consiliare n° 10/1999 dd. 29.03.1999

ART. 1 - Premessa

Il presente regolamento riguarda la gestione della discarica comunale materiali inerti di 2° categoria di tipo "A" sita in loc. Volpaia in C.C. Vermiglio.

La discarica è delimitata mediante l'apposizione di picchetti sul terreno con riferimenti fissi in modo da poter valutare l'effettiva capienza della discarica stessa.

ART. 2 - Gestione

Gestore della discarica è il Comune di Vermiglio con sede in Vermiglio in Piazza Giovanni XXIII° n° 1 di cui legale rappresentante è il Sindaco protempore Daldoss geom. Carlo, nato a Cles il 14.03.1961 e residente in qualità di Sindaco protempore presso il Comune di Vermiglio.

ART. 3 - Responsabile tecnico

Il responsabile tecnico della discarica è il Geom. Stefanolli Luigi con sede presso il Comune di Vermiglio in qualità di Tecnico Comunale.

ART. 4 - Progetto.

La discarica andrà coltivata e gestita come da progetto autorizzato con concessione edilizia n° 101/96 dd. 31.12.1996, e relative prescrizioni.

ART. 5 - Materiali scaricabili.

Nella discarica si potranno scaricare solamente i materiali inerti che sono stati individuati e definiti con delibera del Comitato Interministeriale del 27.07.1994 e sono i seguenti:

- a) sfridi di materiali da costruzione e materiale proveniente da demolizione, costruzione e scavi;
- b) materiali ceramici cotti;
- c) vetri di tutti i tipi;
- d) rocce e materiali litoidi da costruzione.

ART.6 - Bacino di conferimento.

La discarica materiali inerti potrà essere usufuita solamente dall'utenza residente nell'ambito del territorio comunale di Vermiglio.

Potranno scaricare in discarica tutte le Ditte che operano nell'ambito del territorio comunale ed in particolare sia imprese appaltatrici di opera pubbliche che di opere private anche se non residenti a Vermiglio.

E' assolutamente vietato confluire in discarica materiali inerti provenienti da cantieri non ubicati sul Comune Catastale e Amministrativo di Vermiglio.

I trasgressori saranno sanzionati con una sanzione amministrativa di L. 300.000 al mc. (diconsi trecentomila al metro cubo).

ART.7 - Norme di conduzione della discarica

1. La discarica deve essere opportunamente recintata prima dell'attivazione.
2. Il terreno a disposizione per lo scarico va suddiviso in un certo numero di settori ognuno dei quali deve essere completato fino al livello finale prestabilito, prima di dare inizio ai lavori su di un altro settore; in ogni caso lo scarico deve avvenire in modo controllato secondo una regolamentazione stabilita dall'Ente gestore.
3. La messa a dimora dei rifiuti dovrà avvenire con modalità dipendenti dalle caratteristiche dei materiali e dalla destinazione dell'area, curando in ogni caso la stabilità dei materiali depositati e operando un'ideale compattazione degli strati depositati che eviti successivi fenomeni di smottamento.
4. L'accesso allo scarico è consentito solamente a personale e a mezzi autorizzati. Lo scarico può anche essere concesso a terzi, limitatamente ad onorario stabilito da esporre al cancello d'ingresso, con le modalità stabilite dall'ente gestore e sotto la sua vigilanza.
5. Non possono essere scaricati rifiuti diversi da quelli stabiliti nel presente provvedimento.
6. E' vietato lo scarico di materiali polverulenti o finemente suddivisi soggetti a trasporto eolico; durante la gestione della discarica è opportuno provvedere all'inerbimento provvisorio della superficie spianata e ricoperta alle spalle del fronte di avanzamento, in attesa della riutilizzazione definitiva, per evitare polveri.
7. Nell'ambito della discarica è vietata la combustione di materiale di rifiuto di qualsiasi tipo.
8. L'area dovrà essere recuperata a prato.
Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di cui ai pareri citati in premessa.

ART. 8 - Orario di apertura

La discarica comunale rimarrà aperta per 6 (sei) giorni alla settimana e precisamente dal lunedì al sabato *dalle 8,00 alle 12.00 – dalle 14.00 alle 18,00.*
(comma modificato con deliberazione consiliare n° 10/1999 dd. 29.03.1999)

E' fatta salva la facoltà per il Comune di tenere aperta la discarica per un periodo superiore, per motivi di pubblico interesse o in caso di calamità.

ART. 9 - Autorizzazione a scaricare

Gli utenti di cui all'art. 6 potranno scaricare nella discarica previa autorizzazione che sarà rilasciata all'atto del rilascio della concessione edilizia, opera interna o autorizzazione edilizia.

Nel caso di imprese appaltatrici di opere pubbliche l'autorizzazione verrà rilasciata all'atto della stesura del verbale di consegna dei lavori compatibilmente con la disponibilità di accettazione della discarica.

Il volume da scavare o da demolire in caso di restauro e quindi da conferire in discarica sarà valutato con metodi geometrici sul disegno di progetto autorizzato.

ART. 10 - Tariffe

L'utilizzo della discarica sarà autorizzato previo pagamento delle seguenti tariffe:

- 1. Residenti 3.000.= (minimo 2 Lire al Kg. un mc. inerti circa 1.500 al metro cubo);*
 - 2. Attività produttive L. 3.500.= al mc. (diconsi lire tremilacinquecento al metro cubo);*
 3. Immobiliari ed imprese appaltatrici di opere pubbliche L. 5.000 (diconsi lire cinquemila al metro cubo).
- (comma modificato con deliberazione consiliare n° 10/1999 dd. 29.03.1999)*

ART. 11 - Vigilanza, penalità e sanzioni.

Il Vigile urbano, i custodi forestali e le forze di pubblica sicurezza sono incaricati di vigilare sulla discarica e di far osservare il presente regolamento e le leggi vigenti in materia applicando le sanzioni di legge contro i trasgressori.